



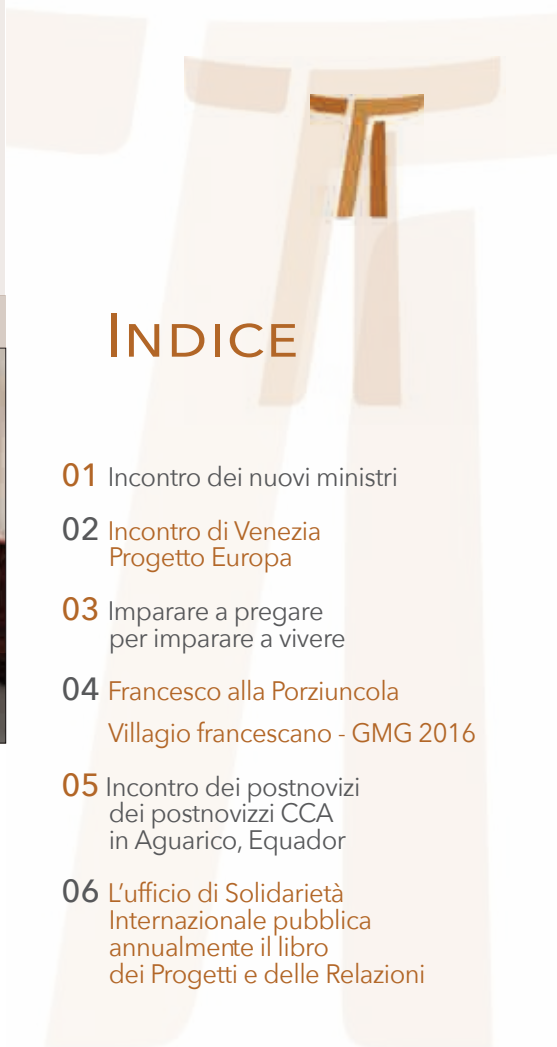
Incontro dei nuovi ministri - Frascati 2016

“Chiamati per animare”
Incontro dei nuovi ministri
provinciali e custodi
Frascati, 3-11 luglio 2016

Come ormai da affermata consuetudine, la Curia Generale ha organizzato una settimana di formazione per i nuovi Ministri Provinciali e i Custodi. Questo momento formativo, vissuto nel nostro convento di Frascati, fin dalle sue origini è stato concepito per sostenere il servizio di coloro che sono chiamati ad animare e servire i fratelli. All'incontro, oltre ai 14 neo Ministri e Custodi, erano presenti il Ministro Generale e i Consiglieri Generali. L'ascolto delle diverse relazioni, i lavori di gruppo, la condivisione delle esperienze personali sono stati gli aspetti costitutivi della settimana. Si è parlato dei compiti propri dei Ministri, del loro servizio di animazione, dell'economia fraterna, della solidarietà del personale. I confratelli della Procura Generale hanno presentato come gestire e accompagnare le situazioni più comuni a livello giuridico e canonico che i Ministri devono affrontare. Molto interessanti sono state le presentazioni del lavoro

dei vari uffici e servizi della Curia Generale. Le domande dei partecipanti e il riferimento a casi concreti sperimentati dai partecipanti sono stati un valido aiuto per l'approfondimento delle varie tematiche. Molti dei presenti hanno avuto occasione di parlare personalmente con il Ministro Generale. Il segnale che ogni anno il Ministro Generale ed il suo Consiglio vogliono dare ai neo-ministri è quello della disponibilità fraterna a sostenere il loro servizio, attraverso gli uffici e i servizi della Curia Generale. Il pellegrinaggio ad Assisi ha permesso ai partecipanti di tornare alle fonti del nostro carisma. La preghiera vissuta con calma, la squisita ospitalità della fraternità di Frascati, il clima di accoglienza e di collaborazione reciproca, sono le qualità che hanno favorito la buona riuscita dell'incontro. Ai nuovi Ministri auguriamo di vivere il loro servizio consapevoli della chiamata a donare le proprie energie migliori ai fratelli.

[Video - Incontro dei nuovi ministri](#)
[Foto - Incontro dei nuovi ministri](#)



INDICE

- 01 Incontro dei nuovi ministri
- 02 Incontro di Venezia
Progetto Europa
- 03 Imparare a pregare
per imparare a vivere
- 04 Francesco alla Porziuncola
Villaggio francescano - GMG 2016
- 05 Incontro dei postnovizi
dei postnovizzi CCA
in Aguarico, Equador
- 06 L'ufficio di Solidarietà
Internazionale pubblica
annualmente il libro
dei Progetti e delle Relazioni



Incontro di Venezia - «Progetto Europa»

fr. Pio Murat OFM Cap



Dal 10 al 16 luglio 2016, una sessantina di frati, di trenta Province Europee si sono dati appuntamento a Venezia nel nostro convento dei Cappuccini della Giudecca. I frati convenuti hanno voluto riflettere circa il futuro della nostra presenza nel Vecchio Continente. Interventi, testimonianze, lavori di gruppo e tempo libero hanno permesso ai frati di conoscersi, di condividere i loro sogni e le loro aspirazioni. La liturgia e la preghiera personale, alimentata ogni mattina da una meditazione guidata da fr. Štefan Kožuh, Vicario Generale, ha messo in rilievo che alla base di ogni nostro sforzo ci deve essere una relazione personale e profonda con il Signore.

Il primo giorno, fr. Pio Murat, Consigliere Generale, ha presentato le grandi linee del «Progetto Europa» che sono state riprese dai partecipanti nei gruppi di studio. I giorni successivi sono stati dedicati agli aspetti fondamentali del nostro carisma: la vita fraterna, con fr. Giovanni Salonia, la vita di preghiera con fr. Marek Miszczyński, la missione con i frati Pawel Paszko e Tomas Žak.

Mercoledì, 13 luglio abbiamo avuto tra noi il Ministro Generale, fr. Mauro Jöhri, che ha sottolineato come le nostre presenze fraterne sono segni di vangelo in una cultura secolarizzata e indifferente al fenomeno religioso. Insieme possiamo servire la Chiesa e testimoniare la nostra fede.

Durante i dialoghi sono stati affrontati diversi temi:

- Le fraternità multiculturali costituite a partire da un progetto preciso. Attualmente questo tipo di esperienza è in atto a Clermont-Ferrand (Francia) e Kilkeny (Irlanda); tra poco seguiranno le fraternità di Spello (Italia) e Lourdes (Francia) che potrebbero, a loro volta, essere seguite da una

fraternità sul Cammino di Santiago di Compostela a Leon (Spagna) e ad Anversa (Belgio).

- La chiamata a «ravvivare la fiamma del nostro carisma» è emersa in modo significativo nei dialoghi come una risposta concreta alla nuova evangelizzazione. Se per evangelizzare, l'evangelizzatore deve prima di tutto lasciarsi evangelizzare, la nostra vocazione cappuccina, vissuta in pienezza è il crogiolo della nostra vita secondo il Vangelo e il punto di partenza della missione.

- L'aspetto più evidente dei giorni trascorsi insieme è stato quello della gioia di incontrarsi, conoscersi, condividere aspirazioni alte e belle. Questo incontro ha anche mostrato la necessità di una animazione in Europa che va oltre le Province e le Conferenze. E' emerso il desiderio di stabilire una rete di contatti fraterni al fine di promuovere iniziative comuni, come ad esempio «itineranza e missione», «casa di preghiera», iniziative condivise per la formazione.

Il successo di questa «prima», stimola il gruppo di lavoro «Progetto Europa» ad accompagnare nuove iniziative e a proporre nei prossimi anni altri incontri.

[Vedi la galleria delle foto sul sito](#)



Imparare a **pregare** per imparare a **vivere**

Caro fratello!
Siamo lieti di poter offrirti cinque introduzioni alla vita di preghiera che potrebbero essere utili anche per la tua esperienza personale con il Signore. Il Vicario Generale fr. Štefan Kožuh ha sintetizzato per i partecipanti dell'incontro "Progetto Europa" (tenutosi dal 10 al 16 luglio 2016 nel convento del Santis-

simo Redentore a Venezia), l'insegnamento magistrale e nello stesso tempo semplice ed essenziale di fr. Ignacio Larrañaga OFMCap, sulla nostra vita di preghiera che si articola su tre pilastri: Persone di preghiera, Vuoti di sé (umiltà) e Sogno d'oro (amore vicendevole).
Buon e fruttuoso ascolto!



Incontro di Venezia - video

03

BICI

N° 295

Presentazione dell'incontro



Città di Venezia



Incontro dei Cappuccini



fr. Pio Murat



Progetto Europa

fr. Giovanni Salonia



fr. Mauro Jöhri



fr. Marek Miszczyński



fr. Paweł Paszko & Tomasz Żak





Francesco alla Porziuncola

Da Assisi, il Papa lancia un forte invito a perdonare chi ci fa del male. Il 4 di Agosto, nel pomeriggio, Papa Francesco si è recato in pellegrinaggio alla Porziuncola, nella Basilica papale di Santa Maria degli Angeli, in occasione dell'ottavo centenario del Perdono di Assisi che ricorre proprio in questo Anno Santo della Misericordia, offrendo una intensa meditazione su questo tema. Il Papa, arrivato in elicottero, è stato accolto con grande gioia da padre Michael Anthony Perry, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori, da padre Claudio Durigetto, Ministro Provinciale dei Frati OFM dell'Umbria, e da padre Rosario Gugliotta, custode della Porziuncola.

Una catechesi sul perdono, dalla Porziuncola: Papa Francesco l'ha

offerta in questo breve, ma intenso viaggio nel cuore pulsante del francescanesimo. Il Papa entra nella Basilica, saluta con il suo consueto calore i fedeli presenti e subito si reca a pregare nella Porziuncola, la piccola chiesa amata da san Francesco, "dove tutto parla di perdono". Il Papa prega in silenzio, un silenzio intenso. Prega nel luogo dove Gesù nel 1216 donò a san Francesco il Perdono per chi, confessatosi e pentitosi, visitasse la Chiesa. L'Indulgenza venne concessa da Onorio III. "Voglio mandarvi tutti in paradiso!". Nella Basilica il Papa riecheggia le parole di San Francesco.

[Leggi di più sul sito web](#)

[Vedi la galleria delle foto sul sito](#)



04
BICI

N° 295



Presentazione del villaggio



Villaggio francescano - 5 minuti



Villaggio francescano - 30 minuti



Incontro dei postnovizi CCA in Aguarico Ecuador

fr. José Luis Cereijo OFM Cap

Dal 17 al 31 luglio i post novizi del Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù, Bolivia, Cile, Argentina e Uruguay si sono trovati nel Vicariato Apostolico di Aguarico, nella Amazzonia ecuadoriana. Hanno partecipato anche due post novizi del Messico del nord e uno della Germania, che sta facendo un anno di formazione in Perù, per cui hanno partecipato 33 post novizi. Questi fratelli sono stati accompagnati anche da alcuni formatori e animatori dell'Ecuador, arrivando ad un totale di 40 fratelli partecipanti alla riunione.

Le giornate hanno avuto inizio a Quito, condividendo il primo giorno con il Ministro generale e fr. Hugo Mejía, Consigliere di lingua spagnola. Il Ministro generale ha parlato del VIII CPO e di alcune questioni riguardo alla fase del post noviziato, in particolare rispondendo alle domande che facevano i fratelli presenti.

Il giorno dopo Mons. Jesús Esteban Sádaba OFM Cap., Vicario Apostolico di Aguarico, ha parlato della storia e della realtà di questa missione cappuccina nell'Amazzonia ecuadoriana. Ha evidenziato anche la vita e il martirio di Mons. Alejandro Labaka, OFM Cap, primo vescovo del Vicariato, e di suor Ines Arango, terziaria cappuccina, che hanno dato la vita per salvare gli Huaorani, le cui terre venivano occupate dalle compagnie petrolifere (www.alejandroeines.org).

Martedì 19 e Mercoledì 20 i fratelli hanno condiviso due giorni di camminata, organizzata ogni anno da un gruppo di cappuccini, da Quito a Coca (Puerto Francisco de Orellana, sede del Vicariato) per rinnovare la memoria di Alessandro e Inés, e per difendere la vita in Amazzo-

nia. L'ultimo tratto è stato accompagnato anche dal Ministro Generale, fr. Mauro Jöhri. All'arrivo c'è stata la concelebrazione della San-

ti anche occasione di condivisione con le Clarisse Cappuccine che hanno il loro monastero ad Aguarico, e con i missionari di vari ordini e



ta Messa nella cattedrale di Coca, presieduta da Mons. Jesús Esteban. In questa Cattedrale riposano e sono venerati i resti di mons. Alessandro e di suor Inés.

Giovedì mattina, i fratelli sono stati organizzati in gruppi "due a due" per andare in missione presso 20 piccole comunità sparse nella giungla, formate, alcune dai coloni, altre da indigeni. Ospiti di diverse famiglie, da giovedì a domenica, col proposito di visitarle e riunirsi a celebrare la Parola di Dio. Un'esperienza unica tra le persone più semplici.

La seconda settimana è stata spesa tra conferenze ed incontri di gruppo per approfondire l'VIII CPO. I fratelli Alexander, Jose del Carmen, José Luis Cereijo e Carlos Azcona hanno contribuito con una lettura antropologica, biblica e spirituale del CPO. Ogni sera, i fratelli di diversi Paesi hanno presentato il loro post noviziato e le culture dei loro popoli, in un'esperienza fraterna e gioiosa. Questi giorni sono diventa-

congregazioni che lavorano nel Vi-

caricato. Il tutto è culminato al Sabato con la visita ad una fraternità che si trova a 51 km nel mezzo della giungla, dove ci siamo trovati per condividere l'Eucaristia, il tempo libero e la gioia di stare insieme.

Sogni, progetti e ideali sono stati infine registrati in un documento che ha raccolto il lavoro di gruppo di tutti i fratelli. Ci auguriamo che tra quattro anni, altri fratelli post novizi della CCA possano partecipare ad una missione e ad un incontro che li possa aiutare a camminare insieme nella formazione.

[Vedi la galleria delle foto sul sito](#)



L'ufficio di solidarietà economica internazionale

Projects 2016 Report 2015

Il principio di solidarietà riguarda la nostra mutua interdipendenza e la fraterna comunione, come frati Cappuccini. Basandosi su tale principio, la Solidarietà Economica sta condividendo le nostre risorse economiche tra tutte le nostre Circoscrizioni per aiutare a sostenere le Missioni dell'Ordine Cappuccino in ogni parte del mondo. Questo è particolarmente significativo soprattutto per le Circoscrizioni più giovani ed economicamente più deboli, dal momento che i loro sforzi per impiantare l'Ordine in nuove parti del mondo e per seminare il vangelo attraverso la loro vita nel nostro carisma, sono aiutate da quelle Circoscrizioni che riescono a ricevere più aiuti finanziari dai diversi benefattori. La forma più antica di condivisione internazionale è consistita nel sostegno che le Province hanno offerto alle loro Missioni. Nel corso del tempo queste Missioni sono diventate Province autonome, che a loro volta hanno inviato missionari; tuttavia queste nuove Province non hanno necessariamente avuto accesso ad una base di benefattori per assistere i frati nel supportare le attività di quelle Missioni.



L'ufficio di solidarietà economica internazionale pubblica annualmente il libro dei progetti e delle relazioni

È per questo motivo che l'Ufficio di Solidarietà Economica è stato creato come parte della Curia Generale dei Frati Minori Cappuccini, per essere un punto centrale nel processo di condivisione delle nostre risorse per sostenere le attività di tutti i frati, ovunque si trovino. Ogni anno l'Ufficio di Solidarietà pubblica il libro dei Progetti e delle Relazioni, con lo scopo di documentare i risultati di questa condivisione fraterna. La prima parte del libro contiene una descrizione di ognuna delle richieste che sono state sottoposte all'Ufficio di Solidarietà Economica nell'anno precedente, insieme alla decisione presa dal Ministro Generale e dal suo Consiglio in merito ad ogni richiesta. Questa sezione serve come registro di tutti i progetti che hanno ricevuto sostegno finanziario dai fondi che vengono mandati da ogni Circoscrizione del mondo.

La seconda parte del libro è una relazione del contributo elargito ai fondi di solidarietà nell'anno precedente da ogni Circoscrizione, come pure comprende una descrizione della situazione attuale di ciascuno di questi fondi. Alla fine del libro c'è una relazione sui con-

tributi diretti tra le Circoscrizioni e tra alcune delle nostre Province ed altre entità in tutto il mondo (diocesi, altre comunità religiose, ecc.). Tutti i frati sono invitati a leggere il libro dei Progetti e delle Relazioni e a prendere familiarità con i suoi contenuti. Copie cartacee sono state inviate ad ogni Circoscrizione e una versione PDF può essere trovata nel sito web dell'Ordine ([scarica il libro](#)). Le domande che riguardano l'Ufficio di Solidarietà possono essere indirizzate a fr. James Donegan, Segretario della Solidarietà Economica all'indirizzo: solidarity@ofmcap.org oppure a fr. Aklilu Petros, Promotore della Solidarietà all'indirizzo: solidarity.prom@ofmcap.org.

[Scarica il libro](#)

[Vedi il video](#)

